

CRONACHE

Anno XIII - N. 15/2026 - Poste Italiane s.p.a.
Sped. abb. post. D.L. 353/2003 - (conv.
in L. 27/02/2004 n° 46), art. 1 c. 1 - copia: 0,10



08 | 2026

PEDALE S. CHIARA

green
AGRICOLTORI

Agrifid

CAMPAGNA AMICA

inquadra il codice
e leggi la rivista



segui
su



il contadino

PERIODICO MENSILE DELLA COLDIRETTI TRENINO ALTO ADIGE



**PIÙ VALORE
INSIEME**



IL LAVORO DI SQUADRA

DIVIDE I COMPITI
E MOLTIPLICA
IL SUCCESSO



COLDIRETTI SERVICE TRENTO

di Via Kufstein, 2 – 38121 Trento (TN)

Tel.: 0461/915575

Mail: coldirettiservice.tn@coldiretti.it

www.coldirettiservicetrento.coldiretti.it

PEC: coldirettiservice.tn@pec.coldiretti.it

C.F.: 96089790222

Refente e responsabile: Luca Deavi (cell. 335 310733)



Le nostre sedi in Trentino Alto-Adige

Trento (sede provinciale)

via Kufstein, 2
Loc. Spini di Gardolo
Tel. 0461 915575

Arco

Via S. Caterina, 74/D
Tel. 0464 532242

Borgo Valsugana

Via Città di Prato
Tel. 0461 753212

Cles

Piazza Granda, 18
Tel. 0463 421317

Levico Terme

Via Claudia Augusta,
11/A - Tel. 0461
706592

Malè

Via Damiano Chiesa, 6
Tel. 0463 902111

Mezzolombardo

Via Trento, 65/A
Tel. 0461 601404

Direttore editoriale:
Enzo Bottos

Direttore di Redazione:
Paolo Forno

Comitato di Redazione:
Christian Beber
Luca Deavi
Giacomo Fascella
Elio Gabardi
Riccardo Soliani
Cristina Martini
Barbara Merler

**Direzione - Redazione
Amministrazione:**
38121 Trento
Loc. Spini di Gardolo
Via Kufstein, 2
Tel. 0461 915575
Fax 0461 913093

Rovereto

Via Monte Cauriol 7/B
Tel. 0464 432009

Tesero

Via Roma, 22/B
Tel. 0462 814474

Tione di Trento

Via Circonvallazione, 63
Tel. 0465 321163

Bolzano

(sede provinciale)

Via Bruno Buozzi, 16
Tel. 0471 921949

Salorno

Via Nazionale, 11
Tel. 0471 885098

Orari uffici:

dal lunedì al giovedì
8.00-12.30 /
14.00-17.30
venerdì 8.00-12.00

CRONACHE
Periodico - Aut. Trib. n° 6
del 20/11/14
Dir. resp.: Barbara L.

Grafica e stampa:
a cura di Scripta sc - Trento

Pubblicità:
Scripta sc - Tel. 348 6346530
commerciale@scriptasc.it

SOMMARIO

Editoriale

4 L'alleanza per la salute tra agricoltori e medici

AREA CAA

6 Premio insediamento giovani agricoltori

8 Ristrutturazione e riconversione vigneti

LAVORO

10 Requisiti per lo scambio di manodopera tra società semplici agricole e piccoli imprenditori agricoli Provincia di Trento

EPACA

12 I contributi previdenziali 2026 per i Coltivatori Diretti

14 I vantaggi fiscali della previdenza complementare

CAMPAGNA AMICA

16 "Fuori era solo tempesta": il progetto di agricoltura sociale di Coldiretti Trento premiato dall'ABI per il suo impatto inclusivo

17 Piccolo comune amico: Coldiretti, la trentina Eleonora Cemin premiata a Roma

PENSIONATI

DONNE COLDIRETTI

19 Pensionati e Donne Coldiretti. Viaggio sociale 2026

PENSIONATI

22 Soggiorno marino Pensionati 2026

DONNE COLDIRETTI

24 Sostegno alle lavoratrici autonome

COLDIRETTI - SERVIZI UMA

26 Pratiche passaggi e trasferimenti di proprietà macchine agricole

FONDAZIONE MACH

28 Dai funghi al sidro, nuovi corsi alla FEM

28 Giornata di formazione delle scuole agrarie dell'Euregio

29 Corso di perfezionamento sugli spumanti metodo classico, iscrizioni aperte



29

VENDO E CERCO

segui su  

Iscriviti alle nostre pagine Facebook e Instagram per rimanere aggiornato con informazioni, notizie, attività e curiosità in tempo reale



Gianluca Barbacovi
Presidente di Coldiretti
Trentino Alto Adige



Enzo Bottos
Direttore di Coldiretti
Trentino Alto Adige

L'alleanza per la salute tra agricoltori e medici

Perché il cibo sano è il primo presidio di prevenzione

C'è un legame profondo, antico e oggi più che mai importante, che unisce la terra su cui lavorano i nostri agricoltori e le corsie dove si cura la salute dei cittadini. **Questo legame ha trovato una straordinaria e inedita concretezza all'interno dell'Ospedale Santa Chiara di Trento, cornice di un'iniziativa senza precedenti: "Campagna Amica per la Salute"**. Per la prima volta nella storia della sanità nazionale, grazie alla sinergia promossa da Coldiretti, Campagna Amica e Fondazione Aletheia, oltre 70 ospedali in tutta Italia, tra cui il nostro presidio trentino, hanno aperto le porte ai prodotti agricoli freschi, locali, stagionali e rigorosamente tracciati.

Non si è trattato semplicemente di allestire un mercato contadino in un luogo di cura. Abbiamo voluto portare avanti un'idea nuova di prevenzione, una vera e propria mobilitazione culturale fondata sull'incontro strategico tra il lavoro degli agricoltori e quello dei medici. Si tratta di un'alleanza fondamentale che sancisce la Dieta Mediterranea e i modelli di consumo sani come primo, insostituibile fronte di difesa della salute pubblica.

Questa iniziativa nasce da una reale emergenza sanitaria che non possiamo più ignorare. **Oggi i cittadini, e in particolare i più giovani, sono esposti a gravissimi rischi legati a cibi che ammalano:** pensiamo alle sofisticazioni come l'olio contraffatto e miscelato per essere spacciato come extravergine, al grano estero trattato in pre-raccolta con il glifosate (pratica vietata in Italia ma consentita in molti Paesi extra-UE), fino all'invasione di prodotti ultra-processati, bevande energetiche, barrette proteiche e snack industriali ricchi di formulazioni artificiali. Difendersi da questo cibo artificiale, frutto di manipolazioni e inganni, è una priorità assoluta.

La risposta a questa deriva è la filiera agricola italiana, che si conferma capace di rispondere con tempestività, responsabilità e coerenza alla domanda di salute della società, trovando pieno riscontro nella comunità scientifica. I nostri agricoltori, nonostante le pesanti difficoltà congiunturali causate dall'impennata dei costi di produzione, dalla crisi economica e dagli impatti sempre più duri del cambiamento climatico, continuano a presidiare il territorio per garantire alimenti genuini,



sicuri e di qualità indiscutibile. **Investire nella prevenzione a tavola attraverso il loro lavoro significa, di fatto, investire nel futuro del Paese.**

Il valore di questo percorso condiviso è stato ampiamente riconosciuto da tutte le massime autorità mediche e istituzionali che hanno preso parte a questa giornata a Trento, a partire dal dottor **Antonio Ferro, direttore generale dell'Azienda Sanitaria**. Ferro ha evidenziato come la salute non sia unicamente un prodotto del sistema sanitario, ma derivi in primis da stili di vita corretti. In quest'ottica, la collaborazione con Coldiretti diventa un pilastro essenziale per promuovere attivamente il consumo di prodotti della terra certificati.

Sul fronte della sanità pubblica e dell'organizzazione ospedaliera, il dottor **Damiano Berti, Direttore dell'Ospedale Santa Chiara di Trento**, ha spiegato con chiarezza che la prevenzione primaria è la strategia più efficace per agire prima che la malattia insorga. Portare questo messaggio direttamente nei luoghi di cura, valorizzando la filiera corta e il chilometro zero, non è solo una scelta di rispetto ambientale che riduce trasporti e imballaggi, ma un gesto concreto di cura verso noi stessi, fondamentale per ridurre la probabilità di ricoveri futuri.

Un concetto pienamente condiviso dall'**Assessore alla salute, politiche sociali e cooperazione della Provincia Autonoma di Trento, Mario Tonina**, il quale ha rimarcato come, di fronte a un progressivo invecchiamento demografico,

la tutela della salute non possa limitarsi agli ambulatori ma debba iniziare dalle scelte quotidiane a tavola. Sostenere il consumo di alimenti freschi e locali è un investimento sociale strategico. Proprio per questo la Provincia ha partecipato convintamente all'iniziativa di Coldiretti e sta destinando risorse importanti alla prevenzione e alla promozione di sani stili di vita, valorizzando un'importante rete che unisce l'amministrazione, l'Asuit, l'Università di Trento e la Fondazione Bruno Kessler per mettere la ricerca e l'innovazione al servizio del benessere quotidiano dei cittadini.

A dare ulteriore forza e autorevolezza a questo messaggio, evidenziando la capillarità e la sensibilità delle istituzioni verso il tema della sicurezza alimentare e del welfare sul territorio, è stata la presenza attenta e partecipe della dottoressa **Silvia Franchini, direttrice dell'Unità Operativa dedicata alla sicurezza alimentare, e di Giulia Casonato, assessore alle politiche sociali del Comune di Trento**.

Questa storica giornata ha dimostrato che quando la sanità, l'agricoltura, **le istituzioni e il mondo della ricerca si uniscono, è possibile generare un cambiamento reale. Coldiretti si conferma ancora una volta una Forza Amica del Paese, pronta a fare la propria parte.** Le nostre aziende di Campagna Amica non producono solo cibo: presidiano la salute di tutti noi. E noi continueremo a difendere questo patrimonio, certi che la vera cura cominci sempre dalla terra.



Premio insediamento giovani agricoltori

Intervento SREOI – 01/07/2026 ed il 31/10/2026



a cura di
Riccardo Soliani
Responsabile tecnico
Regionale CAA
Centro Assistenza
Tecnica

Sono stati definiti i criteri di accesso alla misura SREOI – insediamento giovani agricoltori. Per la programmazione 2023-2027 la dotazione finanziaria complessiva è di €12.086.637,60; dei quali €3.095.545,87 a questo quarto bando.

L'intervento di sostegno al primo insediamento ha il fine di offrire opportunità e strumenti per attrarre i giovani nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali.

Il periodo di presentazione delle domande ricade all'interno del periodo di impegno sulle misure a superficie PSR (impossibilità di subentrare tra il 16 maggio e il 30 settembre), oltre che all'interno del periodo di copertura di gran parte delle polizze assicurative. Pertanto, prima di presentare domanda sull'SREOI, è importante fare una valutazione complessiva considerando questi aspetti.

Cosa prevede il bando e le sue definizioni:

Insediamento: assunzione per la prima volta della gestione e responsabilità civile e fiscale di un'azienda agricola. La data di insediamento decorre dalla richiesta di apertura della partita iva per le ditte individuali o dalla costituzione/modifica di atti societari con l'inserimento di un giovane insediato.

Giovane Agricoltore: persona che alla data di presentazione della domanda di insediamento, ha un'età compresa tra i 18 anni compiuti e i 41 anni da compiere.

Capo azienda: nel caso di apertura di costituzione di un'impresa individuale il giovane agricoltore è considerato ipso facto capo azienda. Nel caso di società **semplici** esercita il controllo il giovane agricoltore che, **indipendentemente dalla quota di capitale posseduta**, provvede alla gestione corrente della società ed al processo decisionale.

IAP: è imprenditore agricolo professionale chi dedica all'attività agricola almeno il 50% del proprio tempo lavorativo e che ricavi da queste attività almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro.

REQUISITI DA POSSEDERE AL MOMENTO DELLA DOMANDA

- ✓ Età compresa tra i 18 anni compiuti e i 41 anni da compiere;
- ✓ l'insediamento può essere iniziato al massimo 24 mesi prima della presentazione della domanda;
- ✓ Il giovane deve essere capo azienda;
- ✓ Essere agricoltore in attività (in Trentino, essendo zona montana, questo requisito è soddisfatto possedendo la partita iva agricola).
- ✓ L'azienda agricola deve avere una dimensione minima di 300 ore (calcolate sulla base della tabella tempi e redditi L.p. 11 del 04/09/2001); raggiungibili ad esempio con 5000 metri di vigneto o frutteto.

È consentito l'insediamento di due giovani nella compagine societaria; in questo caso il valore minimo di 300 ore raddoppia.

REQUISITI DA POSSEDERE ENTRO 36 MESI DALLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

- ✓ Possesso di uno dei seguenti titoli di studio ad indirizzo agricolo o equipollente; titolo universitario, diploma quinquennale o formazione



professionale di almeno 4 anni. In alternativa, l'aver completato e ottenuto il Brevetto Professionale di Imprenditore Agricolo (BPIA);

- ✓ Essere IAP (imprenditore agricolo professionale);
- ✓ Essere iscritto in prima sezione all'archivio provinciale delle imprese agricole (APIA);
- ✓ Possedere un volume di lavoro pari ad almeno 2080 ore lavorative annue. Nel caso di una società tale monte ore è da considerarsi per ogni socio insediato. 1040 sono le ore necessarie per ogni altro socio impegnato in agricoltura.

CONDIZIONI DI NON AMMISSIBILITÀ

Non sono concessi frazionamenti aziendali entro i 36 mesi antecedenti la domanda di sostegno di un'azienda condotta da coniugi, parenti e affini entro il secondo grado di parentela o da una suddivisione societaria.

FORMA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO

L'aiuto ammonta a €40.000,00, erogato in due rate; €30.000,00 all'approvazione dell'aiuto e i restanti €10.000,00 a seguito della corretta attuazione del piano aziendale.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

La domanda di aiuto deve essere presentata, previo appuntamento nell'ufficio CAA Coldiretti della propria zona, **tra il 01/10/2025 ed il 10/02/2026**.

CRITERI DI PRIORITÀ E PUNTEGGI

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti dal richiedente al momento della domanda.

In fase di domanda deve essere predisposto un piano aziendale, che descriva la situazione di partenza dell'azienda alla data della domanda; l'idea imprenditoriale che si intende attuare; le tappe essenziali e le attività ed i tempi di realizzazione. Infine indicare gli obiettivi da raggiungere, che devono essere almeno **due** tra i seguenti:

- ✓ Sostenibilità economica;
- ✓ Sicurezza del lavoro;
- ✓ Diversificazione dell'attività;
- ✓ Sostenibilità ambientale;
- ✓ Utilizzo di ICT (tecnologie riguardanti sistemi di telecomunicazione);
- ✓ Mercati target.

REALIZZAZIONE DEL PIANO AZIENDALE, RELATIVE VARIAZIONI E IMPEGNI

- ✓ Entro 9 mesi dalla concessione dell'aiuto il beneficiario deve dare inizio agli interventi previsti nel piano aziendale.
- ✓ Entro 30 mesi dalla concessione del sostegno è possibile presentare richiesta di variazione (massimo 2).
- ✓ Alla domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale sull'attuazione del piano aziendale.
- ✓ Il giovane insediato si impegna a rimanere a capo dell'azienda, con i requisiti minimi sopra riportati per almeno 10 anni a decorrere dalla data di concessione dell'aiuto.

Gli uffici Coldiretti sono a disposizione per chiarimenti e per la presentazione delle domande.



AVVISO CHIUSURA ESTIVA

Gli uffici di Coldiretti Trentino Alto Adige saranno chiusi da lunedì 10 a venerdì 14 agosto. I nostri servizi riprenderanno regolarmente da lunedì 17 agosto.

Per eventuali denunce infortuni agricoli contattare il numero 331 6826618

Ristrutturazione e riconversione vigneti

Apertura dei termini campagna 2026/2027

a cura di
Riccardo Soliani
Responsabile tecnico
Regionale CAA
Centro Assistenza
Tecnica

Sono stati approvati i criteri per la concessione di contributi legati agli investimenti di ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

L'intervento è finalizzato ad aumentare la competitività e la sostenibilità del settore vitivinicolo, tramite il rafforzamento dell'identità della produzione vitivinicola trentina, l'adeguamento dell'offerta al mercato e l'aumento della sostenibilità con sensibilità ambientali e paesaggistiche.

Alla misura per la campagna 2026/2027 vengono destinati €1.450.000,00 e le domande possono essere presentate fino alle ore 12:00 di venerdì 11 settembre 2026.

La richiesta di contributo deve presentare il cosiddetto *effetto di incentivazione*, che si traduce nel non poter effettuare alcuna operazione vincolante prima di aver presentato la domanda di aiuto.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SUPERFICIE MINIMA DI INTERVENTO:

La superficie minima oggetto di intervento ammessa è stabilita in 0,2 Ha per tutto il territorio provinciale, ridotta a **0,10 Ha per i rinnovi di**

Nosiola e Gropello. La superficie minima può essere raggiunta anche con la somma di più unità vitate anche di particelle diverse.

Il numero minimo di ceppi per ettaro è pari a 3800 per forme di allevamento a spalliera e pari a 2500 per forme di allevamento a pergola.

AZIONI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

A) Riconversione varietale; ossia il reimpianto sullo stesso appezzamento, con o senza modifica della forma di allevamento, di una **varietà diversa** di vite, ritenuta di maggior pregio enologico o commerciale.

B) Ristrutturazione, che si divide in:

B.1 estirpo e reimpianto con diversa collocazione del vigneto;

B.2 reimpianto del vigneto sulla stessa particella ma con la modifica della forma di allevamento o del sesto d'impianto (in quest'ultimo caso deve esserci l'aumento di ceppi per ettaro almeno del 20%).

C) Dalla campagna 2026/2027 per le sole varietà Nosiola e Gropello, non si applicano le restrizioni dei punti precedenti. Questa fattispecie è stata inserita per salvaguardare vitigni autoctoni ritenuti in via d'estinzione, che non si adattano a cambi di forma di allevamento o di sesto, senza cali quali e quantitativi.

Le operazioni sopra elencate sono ammissibili con superfici ottenute utilizzando autorizzazioni provenienti da estirpi precedenti oppure con il classico estirpo e reimpianto.

È necessario che siano svolte le lavorazioni preparatorie del terreno, ovvero l'insieme delle operazioni agronomiche necessarie a rendere il terreno adatto all'impianto o reimpianto del vigneto (come lo scasso, l'aratura e le concimazioni di fondo, etc.), comprese la rimozione delle strutture di sostegno esistenti.



Definizione del sostegno

Dalla campagna 2024/2025 per definire il sostegno sono stati introdotti dei costi standard. Il contributo ai costi di ristrutturazione e riconversione è concesso nella misura del 50% degli importi riportati nella tabella sottostante.

Tabella n. 1 Tabella Standard dei Costi Unitari per gli impianti di uva da vino Crea - giugno 2024					
n.	Tipologia intervento	Tipologia impianto	Range di densità (p./Ha)	Tipologia vigneto	Costo Semplificato (€/Ha)
1	impianto	spalliera	Da 3775 a 4107	pianeggiante	€ 23.854,00
2				pend. >15%	€ 24.063,00
3				pend. >30%	€ 31.010,00
4			da 4108	pianeggiante	€ 25.651,00
5				pend. >15%	€ 25.876,00
6				pend. >30%	€ 33.346,00
7		pergola	fino a 3251	pianeggiante	€ 32.729,00
8				pend. >15%	€ 32.937,00
9				pend. >30%	€ 42.548,00
10			da 3252	pianeggiante	€ 37.030,00
11				pend. >15%	€ 37.262,00
12				pend. >30%	€ 48.139,00
13	Estirpazione				€ 1.968,00
14	Analisi del terreno				94 euro per analisi (per fattura - fino a 5 ha)

Nel caso di utilizzo di materiale usato, nella determinazione dell'aiuto verranno scorporati dei costi standard relativi alla struttura di sostegno. Anche qua sono stati stabiliti in maniera forfettaria, come di seguito.

Tabella n. 2 Voce di costo standard relativa a "Struttura di sostegno" Crea - giugno 2024					
n.	Tipologia intervento	Tipologia impianto	Range di densità (p./Ha)	Tipologia vigneto	Costo Semplificato (€/Ha)
1	impianto	spalliera	Da 3775 a 4107	pianeggiante	€ 12.606,41
2				pend. >15%	€ 12.815,64
3				pend. >30%	€ 16.388,33
4			da 4108	pianeggiante	€ 13.535,13
5				pend. >15%	€ 13.759,98
6				pend. >30%	€ 17.595,67
7		pergola	fino a 3251	pianeggiante	€ 24.178,36
8				pend. >15%	€ 24.386,28
9				pend. >30%	€ 31.431,87
10			da 3252	pianeggiante	€ 25.572,08
11				pend. >15%	€ 25.804,50
12				pend. >30%	€ 33.243,70

In questo caso il contributo si calcolerà così: (importo tabella 1 - importo tabella 2) * superficie realizzata.

Resta, in un'ottica di economia circolare e di sostenibilità ambientale, la possibilità di utilizzare palerie esistenti e di acquistare nuovo il restante materiale (fili, ancoraggi, staffe ecc). In questo caso l'importo della struttura di sostegno (tabella 2), viene ridotto, del 50% sulle forme di allevamento a spalliera e del 25% per le forme di allevamento a pergola. La percentuale di riduzione si applica sulla forma di allevamento POST intervento.

ES: realizzazione impianto a pergola pianeggiante fino a 3251 ceppi/Ha. Caso di realizzazione di 1 Ha.

1. acquisto tutto il materiale nuovo ed eseguo l'estirpo avrò diritto a €34.697,00 * 0,50 = €17.348,50

2. utilizzo tutto materiale usato (€34.697,00 - €24.178,36) * 0,50 = €5.259,32

3. utilizzo di palerie esistenti e acquisto del materiale restante: (€34.697,00 - (€24.178,36 * 0,75)) * 0,50 = €8.281,15

I costi relativi all'estirpazione dovranno essere sostenuti 30 giorni dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno. È tuttavia possibile procedere all'estirpo del vigneto da ristrutturare o riconvertire prima del suddetto termine, qualora il Servizio politiche sviluppo rurale abbia eseguito e concluso il controllo in loco presso i richiedenti estratti a controllo a campione.

A operazioni concluse dovrà essere presentata la domanda di saldo entro e non oltre il 31 dicembre 2027.

Per tale adempimento è fondamentale, oltre alla certificazione sanitaria delle barbatelle acquistate, un'adeguata documentazione fotografica scattata durante le operazioni preparatorie dell'impianto.

Per adeguata documentazione fotografica si intende alcune fotografie scattate durante le operazioni di estirpazione del vecchio impianto e di lavorazione del terreno per dare concretezza dell'avvenuta rimozione delle strutture di sostegno.

Seppur non siano da presentare nella domanda di saldo, verrà comunque assegnato un codice CUP per la domanda, che dovrà essere riportato nelle fatture.

Gli uffici zona Coldiretti sono a disposizione per la presentazione delle domande di aiuto.





L'ACQUA AL VOSTRO SERVIZIO

Idroforniture srl è tra le principali realtà in provincia di Trento nella commercializzazione di prodotti per irrigazione, acquedottistica, fognatura, antincendio, idrotermosanitari, arredo bagno, ceramiche ed ambiti collegati.



PRODOTTI E SERVIZI

- ☐ SISTEMI COMPLETI PER L'IRRIGAZIONE, LA SUBIRRIGAZIONE,
- ☐ L'ASPERSIONE E LA NEBULIZZAZIONE,
- ☐ DIMENSIONAMENTO E PROGETTAZIONE
- ☐ IN BASE A NECESSITÀ D'IMPIANTO E COLTURA,
- ☐ DISTRIBUZIONE PRODOTTI NUTRITIVI
- ☐ (SUBNUTRIZIONE/FERTIRRIGAZIONE),

- ☐ STAZIONI DI SOLLEVAMENTO E FILTRAGGIO,
- ☐ REGOLAZIONE DELLA PRESSIONE E DELLA PORTATA, AUTOMAZIONE.
- ☐ SI EFFETTUA MONTAGGIO DI GOCCIOLATORE ESTERNO SU TUBO
- ☐ POLIETILENE CON TIPOLOGIA ED INTERASSE VARIABILI A RICHIESTA.
- ☐ CONSEGNE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI,
- ☐ NOLEGGIO ATTREZZATURA PER SALDATURA,
- ☐ RICAMBI ED ASSISTENZA.

ARREDOBAGNO

PIASTRELLE

TERMOSANITARI

ACQUEDOTTI

IRRIGAZIONE





I contributi previdenziali 2026 per i Coltivatori Diretti



a cura di
Christian Beber
Responsabile
Patronato Epaca

La Direzione Centrale Entrate dell'INPS ha fissato le aliquote contributive e quantificato gli importi dei contributi previdenziali dovuti dai coltivatori diretti per il corrente anno.

Per il 2026 il reddito medio convenzionale giornaliero di riferimento viene fissato in **€ 66,86**. Questo importo viene moltiplicato per il numero di giornate stabilite dalla Legge di riforma del 90, come riportato nella Tabella n° 1, in base al reddito agrario dei terreni, a qualsiasi titolo siano coltivati e al reddito dell'allevamento degli animali presenti in azienda.

Moltiplicando quindi l'importo giornaliero (€ 66,86) per il diverso numero di giornate si determina il reddito convenzionale di ogni iscritto.

Reddito utilizzato sia per il conteggio della contribuzione dovuta che per la liquidazione della pensione.

CONTRIBUZIONE

Confermata anche per quest'anno, la percentuale da applicare per la contribuzione pensionistica è del 24% per tutti, senza distinzioni né di ubicazione dell'azienda né di giovane età. Le agevolazioni per le aziende situate in territori montani e la nostra provincia ne rientra totalmente

riguardano solamente le contribuzioni dovute per l'assicurazione infortuni.

Inoltre ogni iscritto, indipendentemente dalla fascia di appartenenza, zona ed età deve versare un contributo addizionale di € 126,36 ($0,81 \times 156$). Il contributo per la maternità è di € 7,49. Indennità prevista per le coltivatrici dirette (2 mesi antecedenti e 3 successivi al parto) e dall'1.1.2001 anche per le imprenditrici agricole a titolo principale.

Il contributo per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali viene fissata per il 2026 nell'importo di € 450,12 per le zone montane ed in euro 650,00 per le zone normali.

RIDUZIONI

La finanziaria del '98 ha previsto, per gli iscritti negli elenchi dei coltivatori diretti con età non inferiore a 65 anni, la possibilità, su precisa istanza, di ridurre la contribuzione previdenziale del 50%. Quanti l'hanno richiesta verseranno nel corrente anno gli importi riportati nella tabella n° 4 e rammentiamo a quanti non si sono avvalsi di questa opportunità o che compiranno a breve il 65° anno all'età di rivolgersi al più vicino ufficio del Patronato EPACA per sottoscrivere l'apposita domanda.

Questa opportunità è riservata **ai soli pensionati**





INPS e dall'1.1.2003 ai pensionati ex INPDAl (ora pensionati INPS). Lo ha stabilito la Direzione generale dell'INPS che, recependo indicazioni ministeriali, con apposito messaggio ha negato questa agevolazione a tutti i coltivatori diretti che versano i contributi previdenziali, siano ultrasessantacinquenni e siano titolari di pensione, quali ex lavoratori dipendenti: INPDAP, CPDEL, IPOST e ENPALS.

Questo chiarimento, molto restrittivo e penalizzante, chiarisce alcune situazioni che sono presenti anche in aziende della nostra Regione.

IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI

Con la contribuzione previdenziale 2026 anche gli imprenditori agricoli professionali iscritti alla relativa gestione speciale INPS versano le stesse aliquote e percentuali previste per i coltivatori diretti. Per questa categoria non è prevista, per legge, la tutela infortunistica per cui gli importi complessivi non comprendono la quota annua INAIL per ogni iscritto e le previste, quando dovute, addizionali.

Trattandosi di poche aziende interessate non pubblichiamo le relative tabelle per non generare confusione o difficoltà nella lettura delle diverse tabelle.

Invitiamo gli interessati a rivolgersi al più vicino ufficio EPACA/COLDIRETTI della nostra Regione per le informazioni e chiarimenti necessarie.

MODALITÀ VERSAMENTO

Per tutti i titolari d'azienda il pagamento si effettuerà alle seguenti scadenze:

16 luglio – 16 settembre – 16 novembre e 18 gennaio 2027.

Come verificato negli scorsi anni anche nel 2026 l'Istituto previdenziale non invierà la lettera contenente i codici delle singole rate. Tutti i dati sono disponibili nel Cassetto Previdenziale del Contribuente predisposto dall'INPS.

Per coloro che negli anni scorsi hanno dato mandato di pagamento ai nostri uffici i modelli F24 verranno caricati in automatico. Per tutti gli altri gli uffici EPACA/COLDIRETTI, sono a disposizione per lo scarico delle stringhe.

RICALCOLI

La presenza di variazioni o cancellazioni con decorrenza 2025 e anni precedenti può determinare un credito previdenziale per l'azienda. Importo che è possibile utilizzare per ridurre, con una esplicita richiesta da presentare alla competente sede INPS, le rate della contribuzione 2026. L'addetto del patronato EPACA, presente in ogni sede Coldiretti, è a disposizione, gratuitamente, anche per questo ulteriore servizio.

**TAB. 1
FASCE DI REDDITO**

1ª Fascia	reddito agrario	n° giornate 156	sino a € 232,40
2ª Fascia	reddito agrario	n° giornate 208	da € 232,41 a € 1032,91
3ª Fascia	reddito agrario	n° giornate 260	da € 1032,92 a € 2324,05
4ª Fascia	reddito agrario	n° giornate 312	oltre € 2324,06

L'aggiornamento annuale del fascicolo aziendale non comporta in automatico la modifica della denuncia dei terreni lavorati all'Inps.

Si ricorda quindi di verificare annualmente la fascia di appartenenza e nel caso di aumenti o diminuzioni di terreni lavorati o di capi allevati che comportino il cambio di fascia o l'obbligo dell'iscrizione INPS, provvedere entro 90 giorni ad aggiornare la denuncia dei terreni e dei capi allevati presso l'Inps (pratica che è possibile fare presso tutti gli uffici EPACA) per non incorrere in pesanti sanzioni.

**TAB. 2
BASE IMPONIBILE 2026**

1ª Fascia	66,86 x 156	€ 10.430,16
2ª Fascia	66,86 x 208	€ 13.906,88
3ª Fascia	66,86 x 260	€ 17.383,60
4ª Fascia	66,86 x 312	€ 20.860,32

**TAB. 3
IMPORTI 2026 ZONA MONTANA**

1ª fascia	€ 3.087,21
2ª fascia	€ 3.921,62
3ª fascia	€ 4.756,03
4ª fascia	€ 5.590,45

**TAB. 4
IMPORTI 2026 ULTRA SESSANTACINQUENNI
ZONA MONTANA**

1ª fascia	€ 1.772,41
2ª fascia	€ 2.189,62
3ª fascia	€ 2.606,83
4ª fascia	€ 3.024,03



I vantaggi fiscali della previdenza complementare



a cura di
Christian Beber
Responsabile
Patronato Epaca

Aderire alla previdenza complementare non significa solo costruire una pensione aggiuntiva, ma anche beneficiare di un immediato risparmio fiscale. I contributi versati, infatti, possono essere dedotti dal reddito imponibile, riducendo così le imposte da pagare.

L'agevolazione è riservata a chi aderisce a una forma di previdenza complementare: lavoratori dipendenti, autonomi, liberi professionisti, aderenti che effettuano versamenti volontari e soggetti che versano contributi a favore di familiari fiscalmente a carico. È prevista inoltre una disciplina particolarmente favorevole per chi ha iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

A partire dal periodo d'imposta 2026, i contributi versati alla previdenza complementare possono essere dedotti fino a un massimo di **5.300 euro all'anno**, rispetto ai 5.165 euro previsti fino al 2025. Per i lavoratori dipendenti che versano tramite il datore di lavoro, il beneficio fiscale viene generalmente applicato direttamente in busta paga. Chi invece effettua versamenti autonomamente al fondo pensione recupera il vantaggio fiscale in sede di dichiarazione dei redditi, conservando la documentazione che attesta i pagamenti effettuati. Un'opportunità spesso poco conosciuta riguarda i contributi versati per i familiari fiscalmente a carico. Anche questi importi possono essere portati in deduzione, sempre nel rispetto del limite annuo previsto dalla normativa.

In questo modo, oltre a rafforzare la tutela previdenziale dei propri familiari, è possibile ottimizzare il beneficio fiscale complessivo del nucleo familiare.

UN VANTAGGIO IN PIÙ PER CHI HA INIZIATO A LAVORARE DOPO L'1/1/2007

Chi ha iniziato la propria attività lavorativa dopo il 1° gennaio 2007 può beneficiare di un meccanismo di **extra deducibilità** particolarmente interessante. Se nei primi cinque anni di adesione non viene utilizzato interamente il limite massimo deducibile, la quota non sfruttata si accumula in un "plafond" personale.

Dal sesto anno di partecipazione, questo plafond può essere utilizzato per aumentare il limite di deduzione annuale fino a **7.950 euro**, offrendo un importante vantaggio fiscale negli anni successivi.

I fondi pensione comunicano ogni anno all'Agenzia delle Entrate i dati relativi ai contributi versati. È comunque consigliabile verificare che tali informazioni siano correttamente riportate nella dichiarazione precompilata, così da non perdere alcun beneficio fiscale.

In sintesi: la previdenza complementare consente di costruire una maggiore sicurezza economica per il futuro e, al tempo stesso, di ottenere un risparmio fiscale concreto già oggi. Conoscere le regole della deducibilità permette di sfruttarne appieno tutti i vantaggi.

Esempio:

Anna ha 40 anni e versa nel proprio fondo pensione l'intero trattamento di fine rapporto e il 3% della sua retribuzione lorda; il datore di lavoro aggiunge un ulteriore 2%. I contributi del lavoratore e del datore di lavoro, pari complessivamente a 3.000 € l'anno, beneficiano della deducibilità fiscale. Anna versa, inoltre, 100 € al mese nel fondo pensione della figlia Emma. Per sfruttare appieno il beneficio fiscale previsto dalla normativa, Anna effettua, infine, un versamento aggiuntivo di 1.100 €, che incrementa la sua posizione personale nel fondo pensione.

	Importo
Contributi versati e dedotti tramite datore di lavoro	3.000 €
Contributi versati e dedotti a favore della figlia	1.200 €
Contribuzione aggiuntiva personale versata e dedotta	1.100 €
Contribuzione totale dedotta	5.300 €

Aiutiamo proprio te!



Sei un'**impresa agricola** o una **cooperativa**
in cerca di **finanziamenti** a tasso agevolato
o di **consulenza finanziaria** mirata?

Garantiamo



Un migliore
ACCESSO AL CREDITO

Una migliore **INTERMEDIAZIONE
CON LE BANCHE**

CONSULENZA FINANZIARIA
di elevata qualità

ASSISTENZA alla vostra
pianificazione finanziaria



Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO



Chiamaci

Tel: (+39) 0461 260417

Scrivici

info@cooperfidi.it



“Fuori era solo tempesta”: il progetto di agricoltura sociale di Coldiretti Trento premiato dall’ABI per il suo impatto inclusivo



a cura di
Paolo Forno
Direttore
di Redazione

Grande soddisfazione in casa Coldiretti Trento per il prestigioso riconoscimento ottenuto dal progetto **“Fuori era solo tempesta”**, che ha ricevuto una menzione speciale al **Premio ABI “Diversità e Inclusione”**. Un traguardo importante che certifica l’eccellenza dell’agricoltura sociale trentina nel generare valore concreto per la comunità.

Il progetto, nato da Coldiretti Trento e realizzato grazie al fondamentale sostegno economico di **Volksbank**, ha saputo distinguersi a livello nazionale tra oltre 60 iniziative candidate, venendo premiato per la sua capacità innovativa di offrire risposte concrete a bisogni sociali complessi.

Il cuore dell’iniziativa è il reinserimento socio-lavorativo di donne vittime di violenza. Attraverso un percorso strutturato di sei mesi, supportato dalla rete territoriale a sostegno delle donne e integrato da un follow-up di tre mesi, il progetto

ha trasformato le aziende agricole partner in veri e propri presidi di accoglienza. Grazie a tirocini retribuiti, laboratori artigianali e attività di pet therapy, le partecipanti hanno potuto ricostruire la propria autonomia economica e personale in un ambiente protetto e rigenerante. “Siamo orgogliosi di questo riconoscimento, che premia la visione di un’agricoltura che non si limita alla produzione di eccellenze agroalimentari, ma che si fa protagonista attiva del benessere sociale” ha dichiarato il **Presidente di Coldiretti Trento, Gianluca Barbacovi**.

“Con Fuori era solo tempesta -afferma Coldiretti attraverso le parole della coordinatrice del progetto, **Sara Ricchi**-abbiamo dimostrato come le nostre imprese agricole possano diventare luoghi di cura, dignità e crescita personale. L’agricoltura sociale non è solo una forma di diversificazione, ma una missione: quella di mettere la terra e i suoi ritmi al servizio di chi ha bisogno di ripartire. Ringraziamo Volksbank per aver creduto fin da subito in questo percorso e la rete territoriale a sostegno delle donne per la sinergia fondamentale: insieme abbiamo trasformato un’idea in una rete di protezione reale per il nostro territorio».

Il successo del progetto risiede nella capacità di fare sistema. Il coinvolgimento della comunità locale nei laboratori non solo ha offerto alle donne un percorso di uscita dalla violenza, ma ha creato un solido legame di solidarietà che arricchisce l’intero tessuto sociale trentino.

“Per Coldiretti Trento, questo premio rappresenta un punto di partenza: l’obiettivo resta quello di continuare a valorizzare l’agricoltura sociale come pilastro fondamentale per un Trentino più inclusivo, solidale e attento alle fragilità” ha spiegato il presidente Barbacovi.



Piccolo comune amico: Coldiretti, la trentina Eleonora Cemin premiata a Roma

La giovane Eleonora Cemin, con la gestione della Malga Crel a Primiero San Martino di Castrozza, è stata premiata a Roma nel corso della cerimonia di consegna dei riconoscimenti di "Piccolo comune amico", progetto realizzato da Codacons in collaborazione con Coldiretti e sostenuto da Autostrade per l'Italia, Intesa Sanpaolo, Fit, Touring Club Italiano, Symbola e il patrocinio di Aci, Anci, Uncem.

La sua attività che punta a coniugare allevamento, produzione agricola e accoglienza, facendo dell'ospitalità un'estensione naturale della vita d'alpeggio, è stata selezionata tra le idee vincenti degli agricoltori under 30 che nelle aree interne creano sviluppo e lavoro.

Partendo da zero, Eleonora ha creato una solida realtà zootecnica e gestisce l'Agritur Malga Crel, un vero presidio di montagna dove la vita d'alpeggio incontra l'ospitalità. Un progetto che rafforza il turismo di montagna, tutela il paesaggio e mantiene vivo il presidio agricolo delle aree alpine. Un esempio concreto anche di resilienza: con il suo lavoro, Eleonora unisce la cura degli animali alla tutela attiva del territorio. L'obiettivo di queste aziende giovanili è quello di invertire una tendenza allo spopolamento che negli ultimi venti anni ha visto "sparire" circa 1/4 dei giovani, secondo un'analisi Coldiretti su dati Istat. A premiarle, Coldiretti Giovani Impresa.

Oltre al valore ambientale, mantenere la presenza e i servizi nelle aree interne rappresenta, un motore turistico che, se adeguatamente valorizzato, può diventare una risorsa strategica per il rilancio economico e occupazionale del Paese. Lo dimostra il fatto che 22 milioni di italiani visiteranno un piccolo borgo durante l'estate 2026, secondo un'indagine Coldiretti/Ixe'.

"Le piccole realtà di montagna – sottolinea il presidente di Coldiretti Trentino Alto Adige Gialuca Barbacovi – non si salvano con la nostalgia, ma con l'innovazione e il coraggio delle nuove generazioni. Come Coldiretti Trentino Alto Adige siamo orgogliosi di Eleonora e di tutti i ragazzi che non gestiscono solo imprese agroalimentari competitive e moderne, capaci di legare cibo, qualità e salute, ma veri e propri presidi di vita sul territorio, capaci di trasformare le aree montane da zone a rischio abbandono a laboratori di



a cura di
Paolo Forno
Direttore
di Redazione





futuro. I giovani nei piccoli centri rappresentano la forza propulsiva per la tenuta sociale e la crescita economica del Paese: il loro lavoro dimostra che lo sviluppo rurale può vincere la sfida del calo demografico, invertendo la rotta e offrendo ai cittadini un'alternativa reale alla vita urbana. Per continuare a guidare questa rinascita con entusiasmo e competenza, abbiamo però la necessità di assicurare alle aree periferiche condizioni ottimali e servizi essenziali”.

A Siror, nel cuore del Primiero, Eleonora Cemin incarna la nuova generazione di imprenditori agricoli che scelgono di scommettere sulle aree interne. Avviata nel 2016 senza una tradizione familiare alle spalle, la sua azienda zootecnica si è distinta nel tempo per la gestione integrata di vacche da latte, ovini, caprini e cavalli. Più che una semplice attività produttiva, quella di Cemin è una missione di presidio territoriale: la cura costante dei prati montani e la salvaguardia del paesaggio alpino contrastano concretamente il rischio di abbandono di terre complesse e sfidanti.

Il suo impegno si evolve quest'estate con la gestione di Malga Crel, che Eleonora trasformerà in un presidio agricolo autentico. Qui, l'ospitalità non sarà un'attività separata,

“

**Agritur Malga Crel,
un vero presidio
di montagna dove
la vita d'alpeggio
incontra l'ospitalità**

”

ma un'estensione diretta del lavoro quotidiano in alpeggio, fondendo produzione locale, benessere animale e tutela ambientale. In un'epoca di spopolamento delle terre alte, la storia di Eleonora è una scelta consapevole e controcorrente, capace di generare valore economico, sociale e ambientale, mantenendo vivo il legame profondo tra comunità e territorio.





Pensionati e Donne Coldiretti. Viaggio sociale 2026

In Emilia e nelle Marche

L'Associazione Pensionati Coldiretti del Trentino e Donne Coldiretti TAA propongono anche quest'anno l'ormai imperdibile gita/viaggio sociale. Le mete del 2026 saranno l'Emilia e le Marche. **Un viaggio alla scoperta di territori straordinari** che inizia a Modena, dove il mito dei motori e il fascino del Museo Enzo Ferrari si intrecciano con l'oro nero dell'aceto balsamico e la grande cucina emiliana. Il percorso si sposta poi nelle Marche partendo dall'elegante costa di Senigallia con la sua iconica Rotonda sul Mare, per poi addentrarsi nell'entroterra montano di Fabriano alla scoperta dell'antica arte della carta fatta a mano. Il viaggio prosegue tra i vigneti e le mura storiche di Jesi, patria del Verdicchio, prima di salire sui colli poetici di Recanati per passeggiare sul celebre Colle dell'Infinito di Leopardi. Da qui si torna verso l'Adriatico per ammirare le falesie bianche della Riviera del Conero e le bellezze monumentali di Ancona, concludendo infine questo magnifico itinerario verso nord tra lo splendore rinascimentale del Palazzo Ducale di Urbino e il romantico castello medievale di Gradara.

La gita è programmata nei giorni: **da giovedì 22 a domenica 25 OTTOBRE 2026.**

Tutti gli/le associati/e sono invitati a partecipare ed a **prenotarsi entro e non oltre giovedì**

3 SETTEMBRE 2026, versando un acconto di euro 300,00.

Consigliamo di prenotarsi il prima possibile per aggiudicarsi i posti disponibili.

Le prenotazioni saranno raccolte:

✓ **PER L'ASSOCIAZIONE PENSIONATI** da **Marisa Bortolotti**, dell'Ufficio provinciale del Patronato EPACA, e-mail: marisa.bortolotti@coldiretti.it, tel. 0461915575 int. 2.

✓ **PER DONNE COLDIRETTI** da **Alessandra Pellizzari**, coordinatrice regionale Donne Coldiretti, e-mail: alessandra.pellizzari@coldiretti.it tel. 0461915575 int. 8>2

Per il versamento della quota utilizzare il conto corrente intestato a Coordinamento Donne Impresa Coldiretti

IBAN **IT29U0830401800000045354476 della Banca per il Trentino Alto Adige con la causale: gita sociale EMILIA/MARCHE + cognome iscritta/o.**

Il versamento del saldo andrà effettuato entro e non oltre venerdì 18 settembre 2026. In tale sede a Tutti gli/le iscritti/e saranno comunicati il luogo e l'orario di partenza, nonché le informazioni organizzative del caso.

*a cura
delle segreterie
di Ass. Pensionati,
e Donne Coldiretti
Trento*





PROGRAMMA

Giorno 1

Trentino – Maranello – Modena – Senigallia

Partenza da Trento (da definire).

Arrivo in bus del gruppo a Maranello. Ingresso programmato al celebre Museo Ferrari (visita libera). Un percorso strutturato tra l'evoluzione tecnologica, i modelli storici della Formula 1 e le vetture granturismo che hanno reso il Cavallino Rampante un simbolo globale dell'ingegno italiano.

Trasferimento sulle colline modenesi in Agriturismo dov'è previsto un pranzo conviviale con menù degustazione basato sulle eccellenze agroalimentari del territorio emiliano, circondati dai vigneti storici di Lambrusco Grasparossa. Inclusa visita guidata dell'acetaia per scoprire le fasi produttive dell'aceto balsamico.

Nel pomeriggio partenza in direzione della regione Marche. Arrivo a Senigallia, check-in e sistemazione nelle camere.

A seguire cena e pernottamento.

Giorno 2

Fabriano – Jesi – Senigallia

Colazione in Hotel e partenza per Fabriano e ingresso nel Museo della Carta e della Filigrana con visita guidata. A seguire possibilità di visita guidata del centro storico.

Fabriano è una storica città delle Marche, famosa a livello internazionale per la sua secolare tradizione nella produzione della carta. Considerata la culla della carta in Europa, conserva un importante patrimonio artistico e culturale.

Pranzo tipico in Agriturismo.

Nel pomeriggio trasferimento all'Azienda Agricola Giorgio Poeta per una visita guidata con degustazione del "Miele invecchiato in barrique".

Alla fine della visita trasferimento a Jesi per la visita guidata del centro storico.

Jesi è un elegante borgo d'arte delle Marche, famoso per le sue imponenti mura rinascimentali perfettamente conservate. Il suo affascinante centro storico custodisce palazzi nobiliari, chiese e il prestigioso Teatro Pergolesi, uno dei principali teatri storici della regione.

Al termine della visita, rientro in Hotel, cena e pernottamento.

Giorno 3

Recanati – Sirolo – Ancona – Senigallia

Prima colazione in hotel e partenza per Recanati e visita guidata dell'Orto sul Colle dell'infinito.

Recanati è un'affascinante città d'arte e cultura, patria di Giacomo Leopardi, conserva un ricco patrimonio storico e letterario tra palazzi nobiliari, piazze panoramiche e luoghi legati alla vita e alle opere del celebre poeta.

Al termine proseguimento per una visita guidata in Frantoio alla scoperta delle moderne tecniche di estrazione a freddo dell'olio extravergine d'oliva. Al termine del percorso, degustazione guidata delle diverse cultivar locali accompagnata da una gustosa bruschetta, per apprezzare sapori e profumi di una delle eccellenze del territorio marchigiano.

Pranzo tipico in ristorante di pesce (in alternativa carne). Dopo pranzo partiremo alla volta del Monte Conero e dei suoi piccoli e suggestivi borghi, sosta panoramica a Sirolo, borgo marinaro affacciato sulle falesie del mare Adriatico e considerato uno dei luoghi più affascinanti della Riviera del Conero. Proseguimento per Ancona per una visita guidata a piedi della città, con partenza dal maestoso Duomo di San Ciriaco, situato in posizione panoramica sul porto, e percorso attraverso il centro storico fino a Piazza del Plebiscito.

Al termine, rientro in hotel, cena e pernottamento.





Giorno 4

Urbino – Gradara – Trentino

Prima colazione in hotel e partenza per Urbino.

Urbino è considerata la culla del Rinascimento italiano e sito UNESCO. Incontro con la guida e visita del centro storico, seguita dall'ingresso al maestoso Palazzo Ducale di Urbino, con lo studiolo di Federico da Montefeltro e le importanti collezioni artistiche.

Pranzo tipico in agriturismo.

Nel pomeriggio trasferimento a Gradara, suggestivo borgo medievale di confine, per la visita guidata alla celebre Rocca di Gradara, legata alla storia di Paolo e Francesca narrata da Dante.

Al termine delle visite, partenza del pullman per il rientro in Trentino.

QUOTA A PERSONA

IN CAMERA DOPPIA (ADULTO)

€ 940 min 30 paganti

€ 890 min 40 paganti

LA QUOTA COMPRENDE:

- ✓ viaggio in pullman gt
- ✓ n. 3 notti presso hotel 3*** selezionato con trattamento di mezza pensione (colazione + cena)
- ✓ ingresso museo ferrari maranello (visita libera)
- ✓ pranzo in agriturismo la vedetta con visita in acetiaia
- ✓ ingresso e visita guidata museo della carta e della filigrana + visita centro storico di fabriano
- ✓ visita azienda giorgio poeta con degustazione miele in barrique
- ✓ pranzo tipico agriturismo il gelso a fabriano
- ✓ visita guidata di jesi con visita al teatro pergolesi
- ✓ visita guidata al bene fai "orto sul colle dell'infinito" con percorso multimediale
- ✓ visita al frantoio. didattica di molitura e degustazione olio
- ✓ pranzo di pesce con alternativa di carne (zona riviera del-conero)
- ✓ visita guidata di ancona
- ✓ ingresso palazzo ducale, patrimonio unesco, urbino
- ✓ pranzo di pesce con alternativa di carne presso a gradara
- ✓ ingresso e visita guidata rocca malatestiana
- ✓ bevande ai pasti nella misura di ½ minerale + 1/4 lt vino a persona a pasto (hotel e ristoranti)
- ✓ auricolari whispers per 4 giorni accompagnatore agenzia (x marche)
- ✓ **assicurazione medico e bagaglio "basic"**

NON COMPRENDE:

- ✓ ev. ingressi durante le visite, non indicati alla voce "la quota comprende"
- ✓ tassa di Soggiorno
- ✓ tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende"
- ✓ mance e spese personali
- ✓ assicurazione per annullamento viaggio, **da acquistare al momento della prenotazione € 95,00** a persona (i nuclei familiari o i compagni di viaggio devono acquistarla insieme nella stessa polizza allo stesso momento).

L'assicurazione di cancellazione copre circa il 70% della penale del pacchetto per persona. Il viaggio può essere annullato solo in caso di malattia. Per tutte le informazioni ci rifacciamo al regolamento dell'assicurazione. In nessun caso la LAUBEN REISEN può essere incolpata nel caso che l'assicurazione rifiuti il rimborso per giusto/appropriato motivo.

Supplementi: stanza singola € 130,00 (max 5 singole)

Documenti: carta d'identità o passaporto in corso di validità





Soggiorno marino Pensionati 2026

Le buone e belle usanze, soprattutto se sono utili e piacevoli, non si devono dimenticare

A cura di
Giorgio Coletti
Associazione
Pensionati
Coldiretti Trento

Come ogni anno la Federazione Pensionati Coltivatori diretti, ha organizzato il proprio periodo di Soggiorno marino negli Hote! Michaels di Cesenatico della famiglia Pollarini.

L'adesione all'iniziativa è stata ben accolta dalla nostra Associazione dei pensionati e le prime adesioni si sono effettuate già dal mese di febbraio. Malgrado gli acciacchi della vecchiaia, la gioventù è passata da tempo, alla chiusura delle iscrizioni, abbiamo raggiunto con soddisfazione i numeri degli scorsi anni.

Coordinati dal segretario Christian Beber, dalla sig.ra Marisa Bortolotti, con il saluto

del Presidente Gabriele Paris, siamo partiti di buon'ora col pullman da Trento il 26 maggio, per raccogliere a Rovereto i partecipanti della Vallagarina e l'accompagnatore Giorgio Coletti ed avviarci verso Cesenatico.

Tra gli ultimi saliti a Rovereto e quelli già accomodati a Trento nelle comode poltroncine dell'auto-bus, si aprono subito i saluti reciproci ed i racconti personali nel rivedersi dopo un anno.

"Ciao Bepi, ghe set anche quest'an? come vala? E ti Mario? Ma si, accontentene; te sai ben che quando se pol la matina levar dal let da soli, senza problemi, za la va ben." E così via.

Questo uno dei discorsi raccolti fra tutti gli altri, e proprio in questo clima di serenità è iniziato il nostro viaggio, il nostro soggiorno marino.

Il viaggio è stato molto tranquillo e gradevole, e dopo la fermata di rito all'autogrill di Modena, in tre ore e mezza, siamo giunti alla meta.

L'albergo Silver – Tre stelle Super – di Cesenatico, era lì che ci aspettava, così come i signori Pollarini, ed il loro staff sempre attenti ad accogliere i loro clienti con un brindisi di benvenuto e l'immane simpatia romagnola.

Noi, già abituati a questa accettazione familiare, ai calorosi saluti e agli abbracci, ci siamo avviati, compresi i nuovi arrivati, nelle camere affidateci. Marisa nel frattempo prendeva contatti per la spiaggia e gli ombrelloni.

La stagione è stata molto buona, e malgrado il torrido clima – erano 34° C – dei primi due giorni, poi tutto è rientrato nella normalità senza intoppi, con un solo temporale notturno, e tutto è proseguito liscio fino al termine del soggiorno.

Grazie all'ottimo servizio del bagnino al bagno BAHAMA abbiamo potuto godere, oltre che del sole e della spiaggia, anche della ginnastica di risveglio mattutina, dei giochi delle bocce, delle interminabili camminate sulla battigia e soprattutto della cordialità del personale.

Tornando all'albergo ed al servizio offertoci, nulla da eccepire.



La pulizia ed i servizi eccellenti, per non parlare poi del prelibato cibo che il cuoco Marco con la sua cucina ci ha offerto nella efficientissima sala da pranzo.

A contorno di tutto ciò, le immancabili serate a tema, con suoni e balli e con gli apprezzati rinfreschi.

Da non dimenticare i tornei dei vari giochi delle carte e delle bocce, di cui in calce signaleremo i vincitori, nonché la graditissima e caritatevole lotteria per padre Alessandro proposta da Maria Luisa.

Non sono mancate poi le due gite: l'una a S. Arcangelo di Romagna: antica città medioevale con la sua cinta e la Rocca Malatestiana, i curiosi cunicoli sotterranei cui nessuno specificatamente conosce le loro origini e scopi, ma che furono usati come cantine a difesa dalle scorribande dei saraceni nel Medioevo e rifugi nelle guerre successive, collegati da un ardito pozzo al curioso museo del bottone, unico nel suo genere.

Stupenda la gita all'Italia in miniatura di Rimini, che tutti dovrebbero vedere nella loro vita, dove in tre ore abbiamo potuto ammirare l'intera Italia, compresa la bella escursione in gondola per Venezia con la sua spettacolare piazza S. Marco ed i canali che le fanno da cornice.

A finire la S. Messa di ringraziamento nella chiesa di S. Maria Assunta di Valverde con l'augurio di padre Michele di un buon rientro, un arrivederci al prossimo anno e la benedizione.

Grazie a tutti, soprattutto agli organizzatori con a capo il Presidente Gabriele Paris e Christian Beber, Marisa, che da Trento ogni anno preparano le nostre vacanze al mare ed all'instancabile Giorgio che da anni le segue e le coordina.

Piano piano è passato anche il tempo delle nostre salubri vacanze, ed il 10 giugno felici, contenti, rinfrancati nel corpo e nello spirito, siamo rientrati nel nostro amato Trentino con l'augurio di rivederci "TUTTI" nel 2027.

Di seguito i vincitori dei vari tornei premiati con la coppa offerta dall'Hotel Silver:

- ✓ Bocce: Sandri Nicolò / Tonelli Ezio;
- ✓ Carte: Scala quaranta – Pizzini Pierina;
- ✓ Tre sette: Cattoni Giovanni / Pilzer Sergio;
- ✓ Briscola: Sebastiani Alfeo / Coletti Giorgio.





Sostegno alle lavoratrici autonome

La Giunta Provinciale approva alcune novità per agevolare la sostituzione per maternità



a cura di
Alessandra Pellizzari
Coordinatrice
Donne Coldiretti
Trentino Alto Adige

La Giunta provinciale ha approvato alcune novità alla disciplina che regola **il sostegno provinciale alle esigenze conciliative delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici, ivi comprese le imprenditrici agricole**. In concreto, è stato ampliato il sostegno prevedendo meno burocrazia e più autonomia nella scelta e gestione del/la collaboratore/trice che sostituisce la lavoratrice autonoma o imprenditrice in periodo di maternità. “Con questo provvedimento vogliamo dare **una risposta concreta e immediata alle esigenze delle donne che fanno impresa o scelgono la libera professione nel nostro territorio**” — ha commentato il Vicepresidente e Assessore allo sviluppo economico, lavoro, famiglia, università e ricerca, Achille Spinelli. “Spesso la maternità e la gestione familiare rischiano di trasformarsi in un freno per l’attività autonoma a causa di una burocrazia rigida. Introducendo una maggiore flessibilità nella scelta dei collaboratori e azzerando i vecchi vincoli di riproporzionamento del contributo, diamo piena fiducia e autonomia decisionale alle imprenditrici. Il nostro obiettivo è chiaro: permettere alle donne di conciliare la crescita dei propri figli con il successo della propria attività lavorativa, senza dover più scegliere tra famiglia e carriera”.

Per garantire un accesso più snello, una maggiore flessibilità organizzativa nella scelta della/del propria/o sostituita/o e una gestione più libera dei periodi di sostituzione, la Giunta provinciale ha aggiornato il provvedimento introdotto a dicembre, in attuazione di quanto previsto dall’art. 24 della legge provinciale di stabilità per il 2025.

Le nuove regole si rivolgono direttamente a imprenditrici, lavoratrici autonome e libere professioniste che devono assentarsi dal lavoro per gravidanza, maternità o per esigenze legate alla crescita dei figli fino al dodicesimo anno d’età. L’intervento, gestito attraverso Agenzia del Lavoro della Provincia di Trento, prevede la concessione di un contributo massimo di 25.000 euro per coprire parte dei costi di una sostituzione temporanea della lavoratrice autonoma, dell’imprenditrice o della libera professionista per un periodo massimo di 18 mesi, anche non continuativi. La persona che sostituisce la destinataria dell’intervento deve possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- ✓ essere iscritta all’Ordine professionale o Collegio professionale richiesto per lo svolgimento dell’attività;
- ✓ avere il titolo formale che abiliti all’esercizio dell’attività;
- ✓ possedere un’esperienza derivante da almeno due anni di lavoro continuativi in forma autonoma o subordinata in attività attinente o analoga alla sostituzione, esclusi i periodi di apprendistato o essere iscritti nel registro delle Co-Manager.

LE PRINCIPALI NOVITÀ

I recenti correttivi approvati mirano a snellire le procedure e a concedere una maggiore flessibilità organizzativa:

- ✓ nuovi contratti per le imprenditrici: anche le imprenditrici (e non solo le lavoratrici autonome) potranno ora attivare i progetti di sostituzione stipulando contratti di natura autonoma



con il/la sostituto/a, in alternativa all'assunzione con contratto di lavoro subordinato;

- ✓ nessun riproporzionamento: viene introdotto un tetto massimo mensile per i costi riconoscibili, senza riproporzionare il contributo in base alla durata del progetto e all'orario di lavoro del/la sostituto/a. Il contributo non verrà quindi più riproporzionato in base alla durata del progetto o all'orario di lavoro svolto dal/la sostituto/a, lasciando autonomia d'azione alla titolare;
- ✓ per chi ha già ottenuto il contributo nel 2025: possono presentare domanda anche le lavoratrici che hanno già ottenuto il contributo nel 2025 per periodi inferiori ai 18 mesi. In questo caso, il termine per fare richiesta è fissato al prossimo 30 settembre.

CHI PUÒ FARE DOMANDA

Possono accedere al sostegno le donne lavoratrici autonome, imprenditrici e libere professioniste assenti dal lavoro per gravidanza, maternità o per esigenze legate alla crescita dei figli nei loro primi 12 anni di vita.

Verrà concesso un **contributo fino a un massimo di 25.000 euro** per coprire parte dei costi della sostituzione temporanea per un periodo massimo di 18 mesi, anche non continuativi.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra la destinataria e il/la sostituto/a potrà essere di natura dipendente o, in alternativa, di natura autonoma, nel rispetto della normativa in materia.

COME E QUANDO FARE DOMANDA

La domanda, accompagnata dal relativo programma operativo, deve essere presentata – a pena di decadenza – entro 90 giorni dall'inizio della sostituzione (o dalla data di rinnovo o proroga). La richiesta può essere inviata a partire dai 90 giorni antecedenti l'avvio della collaborazione.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Tutti i dettagli, la modulistica e l'Avviso completo sono consultabili sul sito di Agenzia del Lavoro della Provincia di Trento: www.provincia.tn.it/Servizi/Sostegno-alle-esigenze-conciliative-delle-lavoratrici-autonome-e-imprenditrici

La normativa relativa alla figura della Co-manager è stata fortemente voluta e poi seguita nel proprio iter dal **Comitato per l'Imprenditoria Femminile** della Camera di Commercio, Industria, Artigianato Turismo e Agricoltura, nel quale siede, per Coldiretti, **Daniela Devigili Vice-Presidente del Movimento Donne Coldiretti Trento**, cui va un particolare plauso per aver saputo supportare il raggiungimento di questo importante risultato.



Sai che la nostra missione
è la tutela e valorizzazione
del nostro territorio,
sai che la nostra carne è 100%
trentina...
ecco perché acquistare
la carne nel nostro punto
vendita
è tutta un'altra cosa!



Federazione Provinciale Allevatori
Trento - via delle Bettine, 40 | T. 0461 432100 | www.fpatrento.it



Pratiche passaggi e trasferimenti di proprietà macchine agricole

Il nostro ufficio preposto, operante presso la nostra Sede di Via Kufstein 2 a Trento (2° piano) offre consulenza e servizi nel campo Utenti Motori Agricoli (UMA), con professionalità e tempestività.

Nel dettaglio i servizi erogati sono:



Consulenza pratiche macchine agricole operatrici



Trasferimenti Di proprietà



Immatricolazioni



Reimmatricolazioni



Duplicati libretti per smarrimento/ distruzione



Predisposizione targhe ripetitivi



Demolizione per distruzione o per esportazione



Pagamenti per imposte di bollo governative e diritti vari



*Per qualsiasi informazione o semplicemente per fissare un appuntamento contattare il Responsabile **Luca Deavi***

Mail luca.deavi@coldiretti.it

Telefono 0461915575

Cellulare 335310733

Fino all'ultima goccia: l'irrigazione che fa la differenza al momento della raccolta

La corretta irrigazione è fondamentale in ogni stagione e il momento della raccolta è uno dei più delicati. Il cambiamento climatico richiede una capacità di gestione delle colture sempre più attenta e in continua evoluzione, con un occhio alla qualità del prodotto e uno alla sostenibilità ambientale. Da diversi anni le “fasi fenologiche”, ovvero gli stadi del ciclo vitale delle piante, sono sempre più anticipate e il momento in cui questo è più chiaro è proprio la raccolta: in Trentino la vendemmia inizia verso il 15 di agosto, addirittura un mese prima rispetto a quanto avveniva nel recente passato. Tendenze simili si evidenziano nei frutteti. Ci si trova a dover raccogliere nei mesi più caldi dell'estate, quando più forte è il fenomeno dell'evapotraspirazione. Questo termine descrive il processo che porta l'acqua a disperdersi in atmosfera: in parte evaporando dal suolo e in parte passando attraverso la pianta e le sue foglie. Se una vigna o un melo devono affrontare uno “stress idrico” durante la maturazione e la raccolta, gli effetti saranno evidenti: frutti piccoli, a volte gommosi, uve con basso grado di acidità e dunque vini meno durevoli.

Per irrigare correttamente, dunque, serve conoscere il tipo di suolo di ogni appezzamento coltivato e la sua capacità di assorbire e trattenere l'acqua; tenere conto del meteo degli ultimi giorni e della previsione di quelli a seguire; sapere quanto in profondità le radici “esplorano” il terreno e avere

un'idea precisa del livello di evapotraspirazione del periodo. Considerare, tutti assieme, questi fattori naturali è già di per sé complesso e c'è da valutare anche un'altra parte della tematica: anche in Trentino, nei periodi di siccità, alcuni Comuni vietano l'uso dell'acqua per campi e orti. I Consorzi di irrigazione, dal canto loro, stabiliscono regole, tempi e orari in cui ogni socio può utilizzare questa preziosa risorsa.

Ecco, quindi, che l'esperienza del contadino può avere bisogno di un alleato. **Euroautomations** sviluppa sistemi capaci di padroneggiare tutta questa complessità e fornire un “consiglio irriguo” sempre ottimale. Sul campo vengono installate sonde che rilevano l'umidità del suolo alla esatta profondità in cui si spingono le radici della coltura che è stata impiantata; questi dati si sommano a quelli che le centraline meteo registrano in tempo reale e a quelli delle previsioni. I sistemi forniti da Euroautomations sono inoltre dotati di database con tipologia dei suoli e delle caratteristiche di ogni varietà di vigna e mela (dati, questi, elaborati collaborando coi più importanti centri di ricerca trentini, come Fondazione Bruno Kessler e Fondazione Edmund Mach).

Unendo tutte queste informazioni, è possibile ottenere un'indicazione precisa, alla goccia, di come bagnare i campi: esattamente quanto serve e quando serve, per ottenere un prodotto di qualità azzerando gli sprechi.

Euroautomations srl

📍 Via Matteotti, 3 38065 Mori (TN) / ITALY

☎ +39 0464 486257

@ info@euroautomations.it



Dai funghi al sidro, nuovi corsi alla FEM

a cura di
**Silvia
Ceschini**
Responsabile
Ufficio Comunicazione
e Relazioni Esterne
Fondazione E. Mach

La Fondazione Edmund Mach organizza nelle prossime settimane due corsi di formazione dedicati rispettivamente al mondo dei funghi e alla produzione del sidro.

Il percorso sui funghi prevede approfondimenti scientifici, tecnici e pratici per conoscerli, coltivarli e valorizzarli a livello professionale, ed è in programma dal 3 al 7 agosto con scadenza iscrizioni il 27 luglio. Il corso sul sidro si terrà il 22 e 23 ottobre (scadenza iscrizioni 15 ottobre) e riguarda le tecniche di lavorazione, fermentazione e valorizzazione del prodotto. Le iniziative formative, che prevedono docenze sia del Centro Ricerca e Innovazione che del Centro Trasferimento Tecnologico FEM, rientrano tra i tanti e

diversificati corsi proposti dal Centro Istruzione e Formazione nell'ambito del Dipartimento istruzione post secondaria, che spaziano dal verde alle bevande. Il corso sui funghi della durata di 40 ore approfondirà la biologia, l'ecologia e il riconoscimento dei funghi, con focus sui principali generi coltivati (*Agaricus*, *Pleurotus*, *Shiitake*, *Cardoncello*, *Herichium*). Il programma include proprietà nutrizionali, sicurezza alimentare, tecniche di raccolta, conservazione e commercializzazione, stoccaggio e canali di vendita, con indicazioni normative e gestione HACCP semplificata. Sono previste, altresì, visite guidate alle aziende. Il corso sarà attivato al raggiungimento del numero minimo di iscritti.

Giornata di formazione delle scuole agrarie dell'Euregio

a cura di
**Silvia
Ceschini**
Responsabile
Ufficio Comunicazione
e Relazioni Esterne
Fondazione E. Mach

Una cinquantina di docenti provenienti dalle scuole agrarie e di economia domestica dell'Euregio hanno preso parte a Pergine alla prima edizione della giornata di formazione organizzata dalla Fondazione Edmund Mach in collaborazione con l'Ufficio Euregio di Trento. L'iniziativa si inserisce nell'ambito della storica attività della rete "Euregio-Ring", che dal 1984 unisce gli istituti scolastici del settore delle tre province di Tirolo, Alto Adige e Trentino. La giornata ha consolidato una cooperazione transfrontaliera che prosegue con successo da oltre quarant'anni, nell'ottica di un proficuo scambio di competenze ed esperienze transfrontaliere. L'evento ha visto partecipare anche i rappresentanti delle scuole altoatesine di Fürstenburg, Kortsch, Salern, Laimburg e Dietsenheim e degli istituti tirolesi di Perjen, Imst, Lienz, St. Johann e Rotholz con una delegazione di docenti e tecnici della Fondazione Edmund Mach. Erano presenti Roberta Tomazzoni, project manager



Euregio, la prof.ssa Claudia Bisognin, dal primo luglio dirigente scolastico FEM, la docente Gerti Fuchs referente dei rapporti con le scuole Euregio.

Corso di perfezionamento sugli spumanti metodo classico, iscrizioni aperte

Sono aperte le iscrizioni al primo corso di alta formazione sugli spumanti metodo classico attivato dal C3A dell'Università di Trento in collaborazione con la Fondazione Edmund Mach che lo ha proposto all'Ateneo. Iscrizioni entro il 12 ottobre, lezioni da novembre. La proposta è rivolta a chi opera nel settore spumantistico o detiene un titolo professionale o tecnico agrario o possiede una laurea in viticoltura ed enologia. Università di Trento e Fondazione Edmund Mach lanciano per l'autunno una nuova proposta formativa per chi desidera specializzarsi in ambito vitivinicolo. Si tratta di un percorso annuale mirato a potenziare le competenze nella gestione delle tecniche enologiche per la produzione dei vini base e l'elaborazione degli spumanti metodo classico. Il corso di perfezionamento "Tradizione e innovazione nella produzione dei vini spumanti metodo classico" si svolgerà nel campus della FEM di San Michele all'Adige che ospita il Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente (C3A) dell'ateneo trentino. Il percorso formativo si rivolge a chi opera a livello



a cura di
**Silvia
Ceschini**
Responsabile
Ufficio Comunicazione
e Relazioni Esterne
Fondazione E. Mach

professionale e tecnico nel settore spumantistico, con un focus particolare sulla valorizzazione del territorio e delle produzioni di montagna come il Trento Doc, chi ha un diploma o possiede una laurea in Viteicoltura ed Enologia. L'obiettivo è favorire la crescita professionale attraverso l'acquisizione di competenze avanzate in grado di incrementare la competitività delle aziende. Le lezioni si terranno generalmente due volte al mese, nelle giornate di venerdì e sabato, con pause pianificate nei mesi estivi e nei periodi di maggiore impegno in cantina per agevolare chi già lavora nel settore.



VENDO

VENDO - CERCO | IL CONTADINO 08_2026

100 cantinelle

in cemento lunghezza 3,5 m.
Tel. 335 5369821

Compressore per trattore

con tubo aria oltre 100 m e forbici ad aria.
Tel. 338 6359367

Falciatrice BCS 630 WS

Easy Drive diesel, lama da 1,50 m più 4 lame.
Tel. 3391666681

Mungitrice Milk Line

per capre a carrello.
Tel. 339 1666681

Rimorchio agricolo

tandem portapallet Schwarz modello T6.
Tel. 335 5916402

Spandiletame per frutteto e vigneto con rilascio laterale, portata circa 30 q.
Tel. 338 9548926

Retine Flexguard nere

40 cm per protezione dalla selvaggina.
Tel. 338 6359367

22 ancore per melo o ciliegio

altezza 1,5 m con piatto in cemento.
Tel. 340 1230704

Ape Piaggio 50

Top immatr. 2016
Tel. 3494702301

Solfatrice portata

modello Turbine Solf Mec, Damigiane da 54 litri
Tel. 3472479149

Motore elettrico

marca Bonfiglioli Group KW 0,75.
Cell. 339 2551360

Atomizzatore marca Piave

hl 10 in perfette condizioni.
Tel. 339 3318696

Seminatrice a intercalare, **erpice** a dischi, **spandiconcime**, **trincia** laterale.
Tel. 3496764430

Botti acciaio da 200 o 400 litri, **botte in vetroresina** da 200 litri, **macchina per diserbo** Lochmann BP 200, **1 pigiatrice elettrica**.
Tel. 0464 918533

Defogliatrice Olmi, completa in ogni sua parte.
Tel. 348 3016045

Martellante Seppi leggera, 150 cm lavoro.
Tel. 3473855319

170 pali precompressi da 7x7 3,20 e 84 da 9x9 3,50
Tel. 3295824842

Rimorchio porta pallet 75q 15 cassoni **Cell. 3317560007**

**Pompa a scoppio**

2 pollici con filtro per impianto a goccia
Cell. 339 1200338

Betoniera, benna caricatrice

posteriore larga m1 e **generatore kw8.**
Cell. 339 1200338

Patate per animali e da pasto,

pedana per muletto con rulliere per
 scarico cassone, **trivella per trattore.**
Cell. 328 3150323

Ala gocciolante e tutto il **materiale**
per coperture antigrandine

per frutteto e vigneto
Cell. 338 9548926

Arnie per api melari,

smielatore manuale,
maturatore per miele
 e tutto il necessario per smielare.
Cell. 347 8756840

Trattore Renault, Falciatrici BCS

Imballatrice per rotoballe,
Girello, Semina mais.
Tel. 0461 866632 ore pasti / sera.

Circa 400 Retine antilepre

per melo o altri alberi da frutto
 da ritirare a Pergine Valsugana.
Cell. 348 3924808

Terreni non coltivati in zona Sardegna
e Viote del Monte Bondone

Cell. 338 7828658

Materiale per impianto antigrandine:

n. 15 pali, diametro 9 x 9, lunghezza 4.50 m;
 n. 10 pali, diametro 9 x 9, lunghezza 4.20 m;
 n. 33 pali, diametro 7 x 7, lunghezza 4.30 m;
 n. 17 pali, diametro 7 x 7, lunghezza 4 m;
 n. 35 tiranti con asola, lunghezza 5 m;

n. 12 distanziatori per rete perimetro;
 n. 30 cappucci, diametro 7 x 7;
 n. 20 cappucci, diametro 9 x 9;
 60 m lineari di cordino diametro 10 mm.
Cell. 348 4779208

Trinciatrice-rotante marca Berti,

larghezza cm. 160, nuova.
Cell. 337 230010

Sedile universale con cinture nuovo.

Adattabile a trattori, muletti ed escavatori.
Cell. 346 1089296

Paletta idraulica posteriore

per trattore marca Falconero mod. Mondial.
Cell. 335 8479464

Trattrice agricola 4 ruote motrici

Same S10N673A VTB
 anno 2001 cilindrata 3000.
Cell. 342 0607606

Falciatrici da montagna

BCS modello 602.
Cell. 377 0866821

Barra falciante

Gaspardo per trattore
Cell. 331 6121701

Matasse usate

di filo di ferro di banchina.
Cell. 335 5369821

Rimorchio agricolo Tonini

Massa complessiva 33 quintali, trazione
 Freno idraulico, Dimensioni 1,60x3,2x40mm
Cell. 342 5616235

Tubo nuovo di irrigazione I

Lungo 32 metri, misura 90 mm.
 Tubo PN 12,8 D.90 in barre,
Cell. 339 2551360

2 box vitelli come nuovi

Cell. 339 3941277

Patate per animali e da pasto

Pedana per muletto con rulliere
 per scarico cassone.

Trivella per trattore

Cell. 328 3150323

28 brie a sfera x impianti a rete.

Cell. 340 4751659

Trattore usato John Deere

5500, KW 59. **Cell. 347 0614397**

Falciatrici da montagna BCS

modello 615. **Cell. 377 0866821**

Zangola elettrica

e paiolo in acciaio inox con coperchio 36 litri
Cell. 347 7756808

Sfogliatrice per gujot

mod. Binger prima serie e vasca per uva da
 attaccare al sollevamento.
Tel. 3483918914

Seminatrice semi grossi a 4 file,

pianta patate, cavapate a nastro,
 autocaricante, girello e andatore,
 alagocciolante, macina x mais
Cell. 348 9143481

Macina uva elettrica

usata 2 volte come nuova,
 botte in vetroresina per vino da 6 ql. botte
 in acciaio sempre pieno da 6 ql.
Cell. 336 565211

Botti per vino in acciaio inox.

Disponibili varie capacità a partire da 10
 hl fino a 2 hl. Complete di guarnizioni e
 rubinetteria.
Cell. 347 7847795

**CERCO****Cabina per trattore Fendt**

serie 260P, 270P, 280P.
Cell. 328 3150323

Fasciatore rotoballe
per motofalciatrici

Caeb funzionante.
Cell. 340 8651021

Aratro Guerrini n

3 per frutteto fiat 70/66.
Tel. 3281524713

Rete-antideriva e anti-insetto

anche se da buttare o strappata
Cell. 345 8396162

Cabina per trattore Fendt

serie 260P, 270P, 280P.
Cell. 328 3150323

Spaccalegna verticale

a cardano con
 potenza di spinta di 10-15 tonnellate.
Tel. 339 486 0567

Rimorchio-pianale 100-120q

a due assi con semi-ribaltamento
 per il trasporto di attrezzatura
 e bins con dimensioni
 225x450cm.
Cell. 366 1392329

Falciatrici usate

in buone condizioni
 per prati di montagna.
Tel. 340 2530020

IMPORTANTE

non saranno pubblicati annunci di ven-
 dita terreni, animali o veicoli di uso non
 agricolo. Per le inserzioni scrivere a
ufficiostampa.tn@coldiretti.it

Si invitano i gentili lettori a comunicare alla redazione l'intenzione di ritirare
 un annuncio al fine di non riproporre inserzioni scadute.

Si ricorda, in ogni caso, che ogni annuncio verrà eliminato dopo due mesi
 dalla pubblicazione se non verrà formulata una nuova richiesta di inserzione.



DEFOGLIATRICE PNEUMATICA VIGNETI E MELETI

Segui l'istinto. Prendi la nostra strada. Passa davanti.



Gamma dedicata – Uva e Vigne

- ✓ Specifica per vigneto, utilizzabile su ogni varietà
- ✓ Massima precisione con la minima aggressività
- ✓ Estremamente economica nei consumi
- ✓ Adatta a tutti gli impianti: spalliera, pergola, tendone
- ✓ Configurabile e personalizzabile
- ✓ Impianto idraulico indipendente o con tubi alla trattrice
- ✓ Dirado del grappolo in fioritura e pulizia in post fioritura
- ✓ Meno trattamenti, grazie ai grappoli esposti alla luce
- ✓ Sistema brevettato unico: più efficacia, meno consumi

Gamma dedicata – Mele e Meleti

- ✓ Specifica per frutteto, utilizzabile su ogni varietà
- ✓ Massima precisione con la minima aggressività
- ✓ Estremamente economica nei consumi
- ✓ Adatta anche ad impianti non cimatì
- ✓ Configurabile e personalizzabile
- ✓ Impianto idraulico indipendente o con tubi alla trattrice
- ✓ Maggior colorazione e maggiore resa economica
- ✓ Uniformità nella produzione: meno "stacchi"
- ✓ Sistema brevettato unico: più efficacia, meno consumi



+ QUALITÀ - TRATTAMENTI + RAPIDITÀ - CONSUMI - INFEZIONI - MANODOPERA



Dichiarazione dei Redditi ? meglio **VEDERCI CHIARO**

Per il tuo dichiarativo
rivolgiti al

CAF Coldiretti

**730 * REDDITI *
ICEF * ISE * RED**
Altri servizi fiscali

I NOSTRI UFFICI ZONA

TRENTO - SEDE

Via Kufstein, 2
loc. Spini di Gardolo (TN)
0461/915575
caf.trento@coldiretti.it

ARCO

Via S. Caterina 74/D
ARCO (TN)
0464/532242
caf.arco@coldiretti.it

BOLZANO

Via Buozzi 16
BOLZANO (BZ)
0471/921949
caf.bolzano@coldiretti.it

CLES

Piazza Granda 18
CLES (TN)
0463/421317
caf.cles@coldiretti.it

LEVICO

Via Claudia Augusta 11/A
LEVICO (TN)
0461/706592
caf.levico@coldiretti.it

MALE'

Via D. Chiesa 6
MALE' (TN)
0463/902111
caf.male@coldiretti.it

MEZZOLOMBARDO

Via Trento 65/A
MEZZOLOMBARDO (TN)
0461/601404
caf.mezzolombardo@coldiretti.it

ROVERETO

Via Monte Cauriol 7/B
ROVERETO (TN)
0464/432009
caf.rovereto@coldiretti.it

TIONE

Via Circonvallazione 63
TIONE (TN)
0465/321163
caf.tione@coldiretti.it

TESERO

Via Roma 22/B
TESERO (TN)
0462/814474
caf.tesero@coldiretti.it